



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

Adesivo per l'identificazione
INCOLLARE ATTENTAMENTE

ITA B

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Livello base
PROVA STRUTTURATA

ITA B IK-2 D-S025

ITAB.25.IT.R.K2.20





Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA B IK-2 D-S025



99





INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente e segui tutte le indicazioni.

Non girare la pagina e non iniziare a scrivere finché non te lo permetterà l'insegnante di turno.

Incolla l'adesivo per l'identificazione su tutti i materiali d'esame che trovi nella busta sigillata.

L'esame dura **60** minuti.

Prima di ogni tipologia di domande troverai le indicazioni per la loro soluzione.

Leggile attentamente.

Usa esclusivamente la penna blu o nera.

Ti è permesso di scrivere sui fogli di questo fascicolo d'esame **ma ricordati che le risposte vanno riportate con una X sul foglio previsto per le risposte.**

A esame concluso, ricontrolla ancora una volta tutte le risposte.

Ti auguriamo buon lavoro!

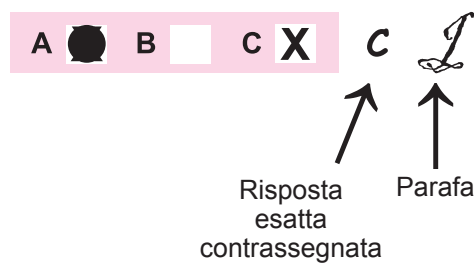
Questo fascicolo d'esame contiene 20 fogli, di cui 2 bianchi.

Modalità di soluzione

Corretto



Correzione di contrassegno errato



Errato



ITA B IK-2 D-S025



99





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

I testo

La pioggia nel pineto di Gabriele D'Annunzio

5 *Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano gocciole e foglie
lontane.*
10 *Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove su i pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini,
15 *su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
piove su i nostri volti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
25 *leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
30 *che ieri
t'illuse, che oggi m'illude,
o Ermione.****

35 *Odi? La pioggia cade
su la solitaria
verdura
con un crepitio che dura
e varia nell'aria*

40 *secondo le fronde
più rade, men rade.
Ascolta. Risponde
al pianto il canto
delle cicale
che il pianto australe
non impaura,
45 *né il ciel cinerino.
E il pino
ha un suono, e il mirto
altro suono, e il ginepro
altro ancora, stromenti
50 *diversi
sotto innumerevoli dita.
E immersi
noi siamo nello spirito
silvestre,
55 *d'arborea vita viventi;
e il tuo volto ebro
è molle di pioggia
come una foglia,
e le tue chiome
60 *auliscono come
le chiare ginestre,
o creatura terrestre
che hai nome
Ermione.*
65 *Ascolta, ascolta. L'accordo
delle aeree cicale
a poco a poco
più sordo
si fa sotto il pianto
70 *che cresce;
ma un canto vi si mesce
più roco
che di laggiù sale,
dall'umida ombra remota.
75 *Più sordo e più fioco*******

ITA B IK-2 D-S025



00





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

s'allenta, si spegne.
Sola una nota
ancor trema, si spegne,
risorge, trema, si spegne.
80 Non s'ode voce del mare.
Or s'ode su tutta la fronda
crosciare
l'argentea pioggia
che monda,
85 il croscio che varia
secondo la fronda
più folta, men folta.
Ascolta.
La figlia dell'aria
90 è muta; ma la figlia
del limo lontana,
la rana,
canta nell'ombra più fonda,
chi sa dove, chi sa dove!
95 E piove su le tue ciglia,
Ermione.

Piove su le tue ciglia nere
sì che par tu pianga
ma di piacere; non bianca
100 ma quasi fatta virente,
par da scorza tu esca.

E tutta la vita è in noi fresca
aulente,
il cuor nel petto è come pèsca
105 intatta,
tra le pàlpebre gli occhi
son come polle tra l'erbe,
i denti negli alvèoli
son come mandorle acerbe.
110 E andiam di fratta in fratta,
or congiunti or disciolti
(e il verde vigor rude
ci allaccia i mallèoli
c'intrica i ginocchi)
115 chi sa dove, chi sa dove!
E piove su i nostri vólti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
120 su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
125 su la favola bella
che ieri
m'illuse, che oggi t'illude,
o Ermione.

ITA B IK-2 D-S025



00





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – I TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

1. A chi si rivolge il poeta con la parola taci (strofa 1)?

- A. A Elena
- B. A Ermione
- C. A Maia
- D. A Maria

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

2. Chi è in realtà la donna amata da D'Annunzio?

- A. Bice Portinari
- B. Carolina Wolfer
- C. Eleonora Duse
- D. Elsa Morante

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

3. Qual è il tema centrale della poesia?

- A. L'intima unità tra uomo e natura
- B. La fugacità della vita
- C. L'amore spirituale
- D. La descrizione della natura

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

4. Come si intitola il libro della raccolta *Laudi* da cui è tratta la poesia?

- A. Alcyone
- B. Elettra
- C. Merope
- D. Myricae

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA B IK-2 D-S025




01





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata


<p>5. A chi si riferisce il poeta con <i>la figlia dell'aria</i> (v.89)?</p> <p>A. All'allodola B. Alla zanzara C. Alla cicala D. Alla farfalla</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>6. A quale stagione fa riferimento il poeta nella poesia?</p> <p>A. All'inverno B. Alla primavera C. All'autunno D. All'estate</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>7. Qual è il significato della parola <i>auliscono</i> (v.60)?</p> <p>A. Brillano B. Palpitano C. Suonano D. Profumano</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>8. A quali <i>parole più nuove</i> si riferisce il poeta</p> <p><i>non odo/parole che dici/umane; ma odo/parole più nuove</i> (vv.2-5)?</p> <p>A. Alle parole della donna B. Al verso degli animali C. Al linguaggio del pensiero D. Al suono della pioggia sulle piante</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>9. Qual è il significato del motivo «panico»?</p> <p>A. La paura nei cuori dei due personaggi B. L'apparire della natura in vesti umane C. La paura delle piante D. La musicalità della poesia</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA B IK-2 D-S025</p> <div> 01</div>	





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>10. Qual è la figura di suono presente nell'espressione <i>vita viventi</i> (v.55)?</p> <p>A. Allitterazione B. Onomatopea C. Assonanza D. Consonanza</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>11. Qual è la figura retorica riscontrabile nella ripetizione della parola <i>piove</i> all'inizio di alcuni versi della poesia?</p> <p>A. Metonimia B. Epifora C. Anafora D. Similitudine</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>12. Alla raccolta di quale poeta rimanda la parola <i>tamerici</i> del verso 10?</p> <p>A. A Carducci B. A Corazzini C. A Gozzano D. A Pascoli</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>13. Chi è il protagonista del romanzo <i>Il piacere</i>?</p> <p>A. Andrea Sperelli B. Claudio Cantelmo C. Mattia Pascal D. Zeno Cosini</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>14. Di quale uomo è il prototipo il protagonista del romanzo <i>Il piacere</i>?</p> <p>A. Verista B. Realista C. Inetto D. Decadente</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA B IK-2 D-S025</p> <div> 01</div>	





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

15. Quale romanzo tra quelli proposti **non** appartiene a D'Annunzio?

- A. *L'innocente*
- B. *Il fuoco*
- C. *Una vita*
- D. *Le vergini delle rocce*

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA B IK-2 D-S025



01





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

II Esercizio a scelta alternativa

Nel seguente esercizio a scelta alternativa solo **una** delle due forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

- 16.** Nel 1892 D'Annunzio conosce le teorie di (1) _____ che aveva elaborato la teoria (2) _____. Negli anni (3) _____ progetta e conduce l'impresa su (4) _____. Deluso dagli avvenimenti, si ritira nella sua villa a Gardone, poi chiamata (5) _____.

1.	A.	Nietzsche	B.	Schopenhauer
2.	A.	dell'inetto	B.	del superuomo
3.	A.	1919/1920	B.	1914/1915
4.	A.	Trieste	B.	Fiume
5.	A.	Vittoriale	B.	Pantheon

	A.	B.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ITA B IK-2 D-S025



05





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

III Esercizio di collegamento

Nel seguente esercizio di collegamento unisci **ogni** elemento contrassegnato dal numero ad **un** solo elemento contrassegnato da **una** lettera.

Contrassegna con una X la risposta esatta sul foglio per le risposte.

Due risposte contrassegnate da una lettera non hanno corrispondenza.

17. Collega i poeti (1.-5.) alle loro poesie (A.-G.).

1. Eugenio Montale

A. *Ed è subito sera*

2. Guido Gozzano

B. *Lavandare*

3. Giuseppe Ungaretti

C. *La signorina Felicita*

4. Umberto Saba

D. *Pianto antico*

5. Giovanni Pascoli

E. *Città vecchia*

F. *Veglia*

G. *Non chiederci la parola*

	A.	B.	C.	D.	E.	F.	G.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ITA B IK-2 D-S025



05





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il testo

Federigo degli Alberighi di Giovanni Boccaccio

In Firenze fu già un giovane chiamato Federigo di messer Filippo Alberighi, in opera d'arme e in cortesia pregiato sopra ogn'altro donzel di Toscana.

Il quale, sì come il più de' gentili uomini avviene, d'una gentil donna chiamata monna Giovanna s'innamorò, [...]

e acciò che egli l'amor di lei acquistar potesse, giostrava, armeggiava, faceva feste e donava, e il suo senza alcuno ritegno spendeva. Ma ella, non meno onesta che bella, niente di queste cose per lei fatte, né di colui si curava che le faceva.

Spendendo adunque Federigo oltre a ogni suo potere molto e niente acquistando, sì come di leggieri avviene, le ricchezze mancarono ed esso rimase povero, senza altra cosa che un suo poderetto piccolo essergli rimasa, delle rendite del quale strettissimamente vivea, e oltre a questo un suo falcone de' miglior del mondo. Per che, amando più che mai né parendogli più potere esser cittadino come desiderava, a Campi, là dove il suo poderetto era, se n'andò a stare. Quivi, quando poteva, uccellando e senza alcuna persona richiedere, pazientemente la sua povertà comportava.

Ora avvenne un dì che essendo così Federigo divenuto allo stremo, che il marito di monna Giovanna infermò, e veggendosi alla morte venire, fece testamento; ed essendo ricchissimo, in quello lasciò suo erede un suo figliuolo già grandicello, ed appresso questo, avendo molto amata monna Giovanna, lei, se avvenisse che il figliuolo senza erede legittimo morisse, suo erede sostituì, e morissi. Rimasa adunque vedova monna Giovanna, come usanza è delle nostre donne, l'anno di state con questo suo figliuolo se n'andava in contado ad una sua possessione assai vicina a quella di Federigo. Per che avvenne che questo garzoncello s'incominciò a dimesticare con Federigo e a dilettersi d'uccelli e di cani; e avendo veduto molte volte il falcone di Federigo volare, istranamente piacendogli, forte desiderava d'averlo, ma pure non s'attentava di domandarlo, veggendolo a lui esser cotanto caro. E così stando la cosa, avvenne che il garzoncello infermò: di che la madre dolorosa molto, come colei che più non n'avea e lui amava quanto più si poteva, tutto 'l dì standogli d'intorno non ristava di confortarlo, e spesse volte il domandava se alcuna cosa era la quale egli desiderasse, pregandolo gliele dicesse, che per certo, se possibile fosse ad avere, procaccerebbe come l'avesse. Il giovanetto, udite molte volte queste proferte, disse:

«Madre mia, se voi fate che io abbia il falcone di Federigo, io mi credo prestamente guerire».

La donna, udendo questo, alquanto sopra sé stette, e cominciò a pensar quello che far dovesse. Ella sapeva che Federigo lungamente l'aveva amata, né mai da lei una sola guatatura aveva avuta [...]

Egli, con tutto che la sua povertà fosse strema, non s'era ancor tanto avveduto, quanto bisogno gli faceva, che egli avesse fuor d'ordine spese le sue ricchezze. Ma questa mattina niuna cosa trovandosi di che potere onorar la donna, per amor della quale egli già infiniti uomini onorati avea, il fe' ravvedere. E oltre modo angosciato, seco stesso maladicendo la sua fortuna, come uomo che fuor di sé fosse, or qua e or là trascorrendo, né denari né pegno, trovandosi, essendo l'ora tarda e il disidero grande di pure onorare d'alcuna cosa la gentil donna, e non volendo, non che altrui, ma

ITA B IK-2 D-S025



00





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

il lavorator suo stesso richiedere, gli corse agli occhi il suo buon falcone, il quale nella sua saletta vide sopra la stanga; per che, non avendo a che altro ricorrere, presolo e trovatolo grasso, pensò lui esser degna vivanda di cotal donna. [...]

«Come io udii che voi, la vostra mercé, meco desinar volavate, avendo riguardo alla vostra eccellenza e al vostro valore, reputai degna e convenevole cosa che con più cara vivanda secondo la mia possibilità io vi dovessi onorare, che con quelle che generalmente per l'altre persone s'usano: per che, ricordandomi del falcon che mi domandate e della sua bontà, degno cibo da voi il reputai, e questa mattina arrostito l'avete avuto in sul tagliere [...]

[...] e tornossi al figliuolo. Il quale, o per malinconia che il falcone aver non potea o per la 'nfermità che pure a ciò il dovesse aver condotto, non trapassar molti giorni che egli, grandissimo dolor della madre, di questa vita passò.

La quale, poi che piena di lagrime e d'amaritudine fu stata alquanto, essendo rimasa ricchissima e ancora giovane, più volte fu da' fratelli costretta a rimaritarsi. La quale, come che voluto non avesse, pur veggendosi infestare, ricordatasi del valore di Federigo e della sua magnificenza ultima, cioè d'aver ucciso un così fatto falcone per onorarla, disse a' fratelli:

«Io volentieri, quando vi piacesse, mi starei, ma voi pur piace che io marito prenda, per certo io non ne prenderò mai alcuno altro, se io non ho Federigo degli Alberighi».

Alla quale i fratelli, faccendosi beffe di lei, dissero:

«Sciocca, che è ciò che tu di? Come vuoi tu lui che non ha cosa del mondo?»

A'quali ella rispose:

«Fratelli miei, io so bene che così è come voi dite, ma io voglio avanti uomo che abbia bisogno di ricchezza, che ricchezza che abbia bisogno d'uomo».

Li fratelli, udendo l'animo di lei, e conoscendo Federigo da molto, quantunque povero fosse, sì come ella volle, lei con tutte le sue ricchezze gli donarono. Il quale così fatta donna e cui egli cotanto amata avea, per moglie vedendosi, e oltre ciò ricchissima, in letizia con lei, miglior massaio fatto, terminò gli anni suoi.

ITA B IK-2 D-S025



00





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – II TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

18. Chi è Federigo?

- A. Un chierico
- B. Un contadino
- C. Un borghese
- D. Un nobile

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

19. Dov'è ambientata la novella?

- A. In Sicilia
- B. In Toscana
- C. In Veneto
- D. In Campania

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

20. Per quale motivo Federigo possiede un falcone?

- A. Per curarlo
- B. Per mangiarlo
- C. Per venderlo
- D. Per cacciare

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

21. Qual è il tema affrontato da Boccaccio nella novella *Federigo degli Alberighi*?

- A. L'intelligenza vivace
- B. La fortuna del caso
- C. La nobiltà di cuore
- D. La prontezza di spirito

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA B IK-2 D-S025




01





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata


<p>22. Che cosa significa <i>guatatura</i>?</p> <p>A. Compenso B. Parola C. Occhiata D. Pegno</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>23. Chi diventa l'erede delle proprietà dopo la morte del marito di Giovanna?</p> <p>A. Giovanna B. Il figlio C. La figlia D. I fratelli</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>24. Qual è l'esatta spiegazione della frase <i>procaccerebbe come l'avesse?</i></p> <p>A. Avrebbe cercato il modo di farglielo avere B. Avrebbe cacciato per farglielo avere C. L'avrebbe scacciato appena avuto D. L'avrebbe cercato per averlo</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>25. Che cosa intende Boccaccio con il termine <i>il fe' ravvedere</i>?</p> <p>A. L'offese nell'animo B. Gli fece cambiare idea C. Se ne rese conto D. Lo dissuase</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>26. Quale elemento ha un ruolo importante nella felice conclusione della novella?</p> <p>A. Il bisogno di maritarsi di Giovanna B. La saggezza dei fratelli C. La furbizia di Federigo D. Il cuore nobile di Giovanna</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA B IK-2 D-S025</p> <div> 01</div>	





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>27. Qual è il tema della novella <i>Lisabetta da Messina</i>?</p> <p>A. La risposta arguta B. La corruzione e il degrado C. L'amore tragico D. Il ruolo della fortuna</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>28. Che cosa significa <i>Decameron</i>?</p> <p>A. Dodici settimane B. Sette settimane C. Cento giorni D. Dieci giorni</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>29. Quante novelle vengono narrate nel <i>Decameron</i>?</p> <p>A. Dieci B. Novantanove C. Cento D. Mille</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>30. Come viene considerato dall'autore l'amore nel <i>Decameron</i>?</p> <p>A. Uno dei peccati capitali B. Sentimento non peccaminoso C. Effimero e superficiale D. Non importante nelle risoluzioni finali</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>31. Quando l'autore inizia a scrivere il <i>Decameron</i>?</p> <p>A. Nel 1321 B. Nel 1348 C. Nel 1353 D. Nel 1375</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA B IK-2 D-S025</p> <div> 01</div>	





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

32. Qual è l'esatto numero dei partecipanti all' «*allegra brigata*»?

- A. Tre ragazze e sette ragazzi
- B. Sette ragazze e tre ragazzi
- C. Cinque ragazze e cinque ragazzi
- D. Due ragazzi e sette ragazze

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA B IK-2 D-S025



01





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

II Esercizio a scelta alternativa

Nel seguente esercizio a scelta alternativa solo **una** delle due forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

- 33.** La Scuola poetica siciliana fiorisce presso la corte di (1) _____. Tra i poeti della scuola toscana troviamo (2) _____. Nello *stil novo* (3) _____ considera l'amore una passione e un tormento, mentre con Dante l'amore diventa (4) _____. Il concetto di nobiltà d'animo viene elaborato nella lirica (5) _____.

1.	A.	Federico II	B.	Arrigo VII
2.	A.	Francesco Petrarca	B.	Guittone d'Arezzo
3.	A.	Guido Cavalcanti	B.	Guido Guinizelli
4.	A.	comico e realistico	B.	spirituale e mistico
5.	A.	<i>Al cor gentil rempaira sempre amore</i>	B.	<i>Amor è uno desio che ven da core</i>

	A.	B.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ITA B IK-2 D-S025



05





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

III Esercizio di collegamento

Nel seguente esercizio di collegamento unisci **ogni** elemento contrassegnato dal numero ad **un** solo elemento contrassegnato da **una** lettera.

Contrassegna con una X la risposta esatta sul foglio per le risposte.

Due risposte contrassegnate da una lettera non hanno corrispondenza.

34. Collega il verbo della frase (1.-5.) all'esatto modo e tempo (A.-G.).

- | | |
|---|-----------------------------------|
| 1. Almeno piovesse! | A. Condizionale presente |
| 2. Carlo si è trasferito da Roma vent'anni fa | B. Congiuntivo imperfetto |
| 3. Sii gentile! | C. Indicativo trapassato prossimo |
| 4. Vorrei del latte, per favore. | D. Indicativo passato prossimo |
| 5. Il ragazzo aveva camminato a lungo | E. Congiuntivo trapassato |
| | F. Imperativo |
| | G. Indicativo presente |

	A.	B.	C.	D.	E.	F.	G.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ITA B IK-2 D-S025



05





Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA B IK-2 D-S025



99

